Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

Decreto n. 16 **Caserta, lì** 31 MAG. 201

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 15 concernente gli accordi tra pubbliche amministrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 230, per l'"Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili", ed in particolare l'art.126–bis, inerente gli "interventi nelle esposizioni prolungate";

Visto l'art. 13 del decreto legge 25 marzo 1997 n.67, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 1997 n. 135, che disciplina funzioni e poteri dei commissari straordinari nominati per la realizzazione di opere o lavori di interesse nazionale alla cui realizzazione contribuisce in tutto o in parte lo Stato;

Vista la legge n. 426 del 9 dicembre 1998, "*Nuovi interventi in campo ambientale*", che all'art. 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152, e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Norme in materia ambientale"*;

Visto il Decreto Ministeriale 28 novembre, 2006 n. 308, "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

Visto il Protocollo di Intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto stipulato, il 26 luglio 2012, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del Porto di Taranto;

Visto il decreto legge 7 agosto 2012, n. 129 "*Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto*", convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171;

Visto in particolare l'art. 1 del citato decreto legge 7 agosto 2012, n. 129, il quale prevede, tra l'altro, che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, è nominato, senza diritto ad alcun compenso e senza altri oneri per la finanza pubblica, un Commissario

3 1 MAG. 2017

Straordinario autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'art. 13 del Decreto legge 25 marzo 1997, n. 67 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8/07/2014, registrato al registro della Corte dei Conti al n. 2071 del 22/07/2014, con il quale la Dr.ssa Vera Corbelli, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno, è stata nominata *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8/07/2015, registrato al registro della Corte dei Conti al n. 1993 del 31/07/2015, con il quale la Dr.ssa Vera Corbelli è stata prorogata nell'incarico di Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07/07/2016, registrato al registro della Corte dei Conti al n. 2075 del 26/07/2016, con il quale la Dr.ssa Vera Corbelli è stata prorogata nell'incarico di Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;

Visto il D.L. 5 gennaio 2015 n. 1, convertito con modificazioni in L. 4 marzo 2015 n. 20, recante "*Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto*";

Visto in particolare l'art. 3, co. 5 bis, del D.L. 1/2015, così come convertito in Legge 20/2015 il quale prevede che, "a*i fini della messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel comune di Statte, in provincia di Taranto, sono destinati fino a dieci milioni di euro a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale aperta ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171*";

Visti inoltre, i commi 2 e 3 dell'art. 6, del richiamato D.L. n. 1/2015 così come modificato dalla legge di conversione n. 20/2015, che individuano le risorse da trasferire sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto e destinate alla realizzazione delle suddette misure;

Considerato che, per assicurare la piena e immediata attuazione degli interventi di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ritenuto necessario procedere alla nomina, ai sensi del medesimo articolo 13 del decreto-legge n. 67 del 1997 di un Commissario Straordinario a cui conferire i poteri necessari per porre in essere le misure di sicurezza previste dall'articolo 126-bis del sopracitato decreto legislativo n. 230 del 1995;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2015, registrato al registro della Corte dei Conti in data 14 dicembre 2015, con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata *Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte*;

Visto l'art. 1, del citato DPCM del 19.11.2015, contenente il riconoscimento del carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del sito ex Cemerad, e l'inserimento degli stessi negli elenchi di cui all'art. 13, del Decreto-Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito in Legge 23 maggio 1997 n. 135;

Visto l'art. 3 co. 1 del predetto DPCM del 19.11.2015, che conferisce al Commissario Straordinario i poteri di cui all'art. 13 Decreto-Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito in Legge 23 maggio 1997 n. 135;

Visto l'art. 3 co. 2 del medesimo DPCM, che ha previsto che il Commissario Straordinario, entro 60 giorni dalla nomina, predisponga ed invii alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il cronoprogramma tecnico, economico, operativo relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;

Visto l'art. 3, co. 3 dello stesso DPCM, che prevede per il Commissario Straordinario, per l'organizzazione e l'attuazione di ogni misura di sicurezza relativa alle attività di bonifica specificate, incluse quelle di cui all'art. 126 bis del D.Lgs. n. 230/95 s.m.i., la possibilità di avvalersi del supporto di altre pubbliche amministrazioni secondo lo schema degli accordi di collaborazione di cui all'art. 15, della L. 241/90 e ai sensi dell'art.6, co.4, del D.L. 5 gennaio 2015 n. 1, convertito in Legge 4 marzo 2015, n. 20;

Visto il decreto n. 02 del 27.01.2016 del Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad con il quale si approvava lo schema di accordo di collaborazione da sottoscrivere con la Sogin Spa;

Visto l'Accordo di Collaborazione ex art. 15 co. 1 della L. 241/90, sottoscritto tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A. in data 28.01.2016, in virtù del quale la stessa Sogin ha fornito al Commissario le seguenti prestazioni relative all'intervento in argomento:

a) *Supporto tecnico al Commissario per la predisposizione di tutti i documenti tecnici previsti dal DPCM numero 3061 del 14 dicembre 2015;*
b) *Redazione del Piano di protezione fisica del sito e dei relativi documenti tecnici per la realizzazione degli interventi richiesti;*
c) *Acquisizione ed Analisi dei dati radiologici disponibili propedeutici alla definizione dei relativi interventi;*

d) *Definizione dei criteri operativi d'intervento per la rimozione, messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi, bonifica e ripristino ambientale dell'area;*
e) *Analisi di sicurezza nucleare (analisi dei possibili analisi incidentali);*
f) *Definizione dei criteri del Programma di radioprotezione;*
g) *Definizione dei criteri dei Piani di caratterizzazione radiologica;*
h) *Assistenza tecnica al Commissario Straordinario per le procedure autorizzative;*
i) *Assistenza tecnica su temi specialistici su richiesta del Commissario;*

Visto la nota n. 47 del 26.02.2016, con la quale il Commissario Straordinario, in ottemperanza alla previsione di cui all'art. 3 co. 2 del DPCM di nomina, dianzi richiamato, ha inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il c*ronoprogramma tecnico, economico, operativo* relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;

Vista la nota n.001563 del 27.04.2016 con la quale il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, preso atto delle soluzioni proposte, ha ritenuto che sia i contenuti, sia i tempi di realizzazione, indicati nel cronoprogramma trasmesso dalla Dr.ssa Vera Corbelli, corrispondono agli obiettivi concernenti l'incarico del Commissario Straordinario;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2016, registrato al registro della Corte dei Conti in data 11 gennaio 2017, con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata prorogata per un ulteriore anno nell'incarico di Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte;

Visto che in data 28 febbraio 2017, è entrato in vigore l'art. 3 *bis*, comma 1, del D.L. n. 243 del 29 dicembre 2016, convertito con modificazioni in L. 28 febbraio 2017 n. 18, ai sensi del quale "*Il Commissario straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del comune di Statte, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015, è autorizzato ad affidare il servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici, alla Sogin Spa, società dotata di specifiche ed elevate competenze nella materia, affinché' svolga tutte le attività necessarie, anche avvalendosi di società controllate*";

Visto che ai sensi del comma 2 del citato art. 3 bis D.L. n. 243/16, "*Le funzioni e i poteri del Commissario sono prorogati fino al completamento delle attività di cui al comma 1*";

Visto che ai sensi del comma 3 del citato art. 3 bis D.L. n. 243/16, "*All'attuazione dei commi 1 e 2 si provvede a valere, rispettivamente, sulle risorse di cui agli articoli 3, comma 5-bis, e 6, comma 3, del decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20*";

Visto il decreto n. 9 del 13.04.2017, con il quale il Commissario Straordinario ha approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A;

Visto l'Accordo di Collaborazione tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A., firmato in data 13.04.2017, per l'affidamento del *servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici;*

Visto il decreto n. 10 del 14.04.2017, con il quale il Commissario Straordinario ha impegnato le risorse per l'esecuzione del Servizio, previste pari ad € 7.138.466,00 (settemilionicentotrentottomilaquattrocentosessantasei/00), oltre I.V.A. ed accessori di legge se dovuti, con i fondi di cui all'art. 3, co. 5 bis, del D.L. 1/2015, convertito in Legge n.20/2015, accreditati sulla contabilità speciale n. 5752 intestata al *Commissario Straordinario per la Bonifica di Taranto*, aperta presso la Tesoreria Provinciale di Taranto;

Visto che le modalità di svolgimento delle attività devono essere svolte in base agli specifici allegati Tecnico-Operativo ed Economico-Amministrativo che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo di collaborazione e riportano: l'*Allegato Tecnico-Operativo (all.1)* la descrizione completa dell'intervento e dei suoi obiettivi specifici, il cronoprogramma e l'organizzazione delle attività nelle sue diverse fasi; *l'Allegato Economico-Amministrativo* (all. 2) le condizioni generali dell'accordo (sub1), l'analisi previsionale e stima dei costi di intervento (sub2), nonché le modalità e tempistiche per la rendicontazione (sub.3);

Vista la nota del Prefetto di Taranto, prot. n. 0016651 del 24.04.2017, con la quale è stato convocato un *Tavolo Tecnico di Coordinamento* per la predisposizione immediata del *Piano Provinciale di Emergenza per il periodo di svolgimento delle operazioni di allontanamento dei rifiuti radioattivi presenti nel deposito ex Cemerad di Statte*;

Visti gli incontri tenutisi per la redazione di detto Piano alla presenza del Prefetto, del Commissario Straordinario e degli Enti di cui al *Tavolo Tecnico di Coordinamento*;

Vista la nota prot. n. 0018633 del 09.05.2017, con la quale il Prefetto di Taranto, ha trasmesso *Piano Provinciale di Emergenza per il periodo di svolgimento delle operazioni di allontanamento dei rifiuti radioattivi presenti nel deposito ex Cemerad di Statte*, predisposto sulla base del documento di "*Valutazione preventiva delle*

esposizioni potenziali sulla popolazione in caso di evento incidentale" prodotto dal Commissario Straordinario;

Considerato

Che il servizio delineato nell'Allegato Tecnico-Operativo e nell'Allegato Economico-Amministrativo, dovrà essere svolto con le modalità ed entro i limiti specificati, ripresi, ove pertinenti, dalla documentazione già predisposta dal Commissario Straordinario e finalizzata ad una gara internazionale per l'affidamento del servizio, inviata ad ISPRA con nota prot. cs n. 52 del 25.01.2017 e riscontrata dalla stessa con nota prot. n. 14216 del 22.03.2017;

Che le modalità del Servizio sono state riportate, in linea con quanto inviato ad ISPRA, nei documenti allegati all'avvio del procedimento ex art. 7 della L. n. 240/95, trasmesso alla Sogin S.p.A: con nota cs n. 97 del 16.03.2017;,

Che nell'ambito del programma tecnico-operativo è stato previsto di effettuare, preliminarmente a qualsiasi altra azione in sito ed al fine di conseguire una consistente diminuzione del rischio radiologico, il prelievo esclusivo dei 79 fusti, contenenti sorgenti e filtri contaminati dall'evento Cernobyl, come risulta dall'inventario dei rifiuti definito sulla base dell'esame dei documenti contenuti nell'archivio Cemerad;

Che sulla base di quanto descritto è stato predisposto dalla Sogin S.p.A. *il Programma Operativo di Dettaglio* n. 1 (POD n.1), inerente il servizio di *rimozione, trasporto ed invio a Nucleco dei fusti contenenti sorgenti e filtri Chernobyl*;

Che il Programma Operativo di Dettaglio n. 1 è stato trasmesso al Commissario Straordinario con nota prot. n. 2017-SOGINCL-0024838 del 14.04.2017, in uno con il *Piano Operativo di Intervento inerente la rimozione delle sorgenti contenenti emettitori alfa e filtri contaminati da evento Chernobyl*;

Che il Programma Operativo di Dettaglio n. 1 è coerente con quanto richiesto negli Allegati n.1 e n.2 dell'Accordo di Collaborazione citato;

Che in data 20.04.2017, prot. cs. n. 157, il Commissario Straordinario ha inviato ad ISPRA e, per conoscenza, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro della Coesione Territoriale e del Mezzogiorno e al Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad essi correlati, il *Piano Operativo di Intervento inerente la rimozione delle sorgenti contenenti emettitori alfa e filtri contaminati da evento Chernobyl*;

Che in data 21.04.2017 (prot. n. 20201) l'ISPRA ha inviato proprie osservazioni in merito al sopra richiamato *Piano Operativo di Intervento inerente la rimozione delle sorgenti contenenti emettitori alfa e filtri contaminati da evento Chernobyl;*

Che in data 26.04.2017, prot. n. 2017-SOGINCL-0026487, la Sogin S.p.A. ha inviato il *Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza* (DUVRI) e stima dei costi della sicurezza associati all'attività di bonifica del sito ex Cemerad;

Che in pari data, prot. cs n. 198, la Sogin ha inviato il *Documento di Valutazione dei Rischi* (DVR) – *prelievo esclusivo dei colli contenenti filtri da evento Cernobyl e sorgenti*;

Che in data 06.05.2017, prot. n. 2017-SOGINCL-0027601, la Sogin S.p.A. ha trasmesso il contratto di appalto affidato alla Nucleco (ID CO293S17 – CIG: Z2E1E518D8) per il servizio di allontanamento sorgenti e filtri Cernobyl dai locali deposito ex Cemerad, perfezionato in data 27.04.2017;

Che in data 03.05.2017, prot. n. 2017-SOGINCL-0028070, la Sogin S.p.A. ha trasmesso al Commissario Straordinario il *Piano Operativo di Intervento inerente la rimozione delle sorgenti contenenti emettitori alfa e filtri contaminati da evento Chernobyl*, integrato con le osservazioni prodotte dall'ISPRA;

Che con la medesima nota prot. n. 2017-SOGINCL-0028070, la Sogin S.p.A. ha trasmesso la *Relazione Tecnica di Supporto CD 0100019 rev.01*;

Che il Commissario Straordinario ha inviato i documenti succitati all'IPSRA con nota prot. cs n.214 del 03.05.2017;

Che con nota n. 22520 del 08.05.2017. l'ISPRA ha esaminato i soprarichiamati documenti e, con alcuni chiarimenti, ha ritenuto che gli stessi potessero essere utilmente impiegati ai fini dello svolgimento delle operazioni;

Che con nota cs prot. n. 222 del 08.05.2017, il Commissario Straordinario ha trasmesso alla Sogin S.p.A. le osservazioni ISPRA, chiedendo di adempiere prontamente;

Che con nota prot. n. 2017-SOGINCL-00293910 del 09.05.2017, la Sogin S.p.A. ha inviato al Commissario Straordinario il *Piano Operativo di intervento per la rimozione delle sorgenti alfa emettitori e dei filtri da evento Cernobyl* integrato con le osservazioni prodotte dall'ISPRA e la *Relazione Tecnica di Supporto CD 0100019 rev.01*;

Che con nota cs prot. n. 224 del 09.05.2017 il Commissario Straordinario ha inoltrato all'ISPRA il *Piano Operativo di intervento per la rimozione delle sorgenti alfa emettitori e dei filtri da evento Cernobyl* integrato con le osservazioni richieste e la *Relazione Tecnica di Supporto.*

Visto il decreto commissariale n. 12 del 10.05.2017, con il quale il Commissario Straordinario ha approvato il *Piano Operativo di Intervento inerente la rimozione delle sorgenti contenenti emettitori alfa e filtri contaminati da evento Chernobyl* con allegata la *Relazione Tecnica di Supporto* trasmesso dalla Sogin S.p.A. e, nel contempo, ha preso atto dei documenti denominati *Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza* (DUVRI) e *Documento di Valutazione dei Rischi* (DVR), predisposti rispettivamente dalla Sogin S.p.A. e dalla Nucleco;

Visto il decreto commissariale n.15 del 22.05.2017 di nomina del Responsabile del Procedimento;

Considerato

Che l'intervento di cui al decreto n. 12 del 10.05.2017, si è svolto dal 15 maggio 2017 al 19 maggio 2017, anche alla presenza di rappresentanti dell'ISPRA;

Che fusti contenenti sorgenti e filtri da evento Cernobyl sono risultati pari a n.86, tutti rimossi e trasportati con vettore autorizzato c/o la sede di Roma della Nucleco, al fine di effettuare la dovuta caratterizzazione e condizionamento;

Che l'art. 5 dell'Accordo di Collaborazione tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A., firmato in data 13.04.2017, prevede che, in considerazione della peculiarità dell'intervento e tenuto conto della tempistica prevista nel cronoprogramma di cui all'allegato tecnico-operativo, e dei conseguenti oneri che la Sogin S.p.A. dovrà sostenere, il Commissario corrisponderà a Sogin S.p.A. un importo pari al 20 % del valore presunto, a titolo di anticipazione e che saranno recuperati in occasione dei successivi trasferimenti;

Che l'art.7 dell'Accordo di collaborazione prevede che il Commissario Straordinario rimborserà a Sogin S.p.A. per le attività svolte i costi effettivamente sostenuti, come definiti nell'allegato tecnico-economico i quali, in base allo stato di conoscenza del deposito, sono stati stimati in Euro 7.138.466,00 (settemilionicentotrentottomilaquattro-centosessantasei/00), al netto di I.V.A. ed accessori di legge, laddove dovuti;

Che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 e 7 dell'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 13.04.2017, l'importo da corrispondere alla Sogin S.p.A. da parte del Commissario Straordinario, pari al 20% dell'importo presunto, ammonta ad € 1.427.693,20 (unilionequattricentroventisettemilaseicentonovantatre/20);

Che alla spesa di € 1.427.693,20 (unilionequattricentroventisettemilaseicento-novantatre/20) si farà fronte con i fondi, giusto art. 3 c.5 bis del D.L. n. 1 del 05/01/2015 convertito con modificazioni dalla Legge 20/2015;

Per tutto quanto visto e considerato in premessa, a norma delle vigenti disposizioni di legge, *il Commissario Straordinario per l'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del comune di Statte (TA)*,

DECRETA

Art. 1 di trasferire alla Sogin S.p.A., ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di Collaborazione tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A., firmato in data 13.04.2017, l'importo di € 1.427.693,20 (unilionequattricentroventisettemilaseicentonovantatre/20);

Art. 2 alla spesa di cui all'art.1 si farà fronte con i fondi di cui all'art. 3, co. 5 bis, del D.L. 1/2015, convertito in Legge n.20/2015, accreditati sulla contabilità speciale n. 5752

intestata al *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto*, aperta presso la Tesoreria Provinciale di Taranto;

Art. 3 l'emissione dell'ordinativo avverrà da parte del *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto* con i fondi di cui al precedente art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito *internet* del Commissario Straordinario, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Vera Corbelli